I.I.S. "G.RENDA" - POLISTENA (RC)
Prot. 0014021 del 18/11/2026
I (Uscita)

Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. RENDA" DI POLISTENA (RC)
Via Vescovo Morabito, snc- - 89024 Polistena (RC) - TEL. 0966439144 - Codice Fiscale 91000410802
PEO: rcis00300c@istruzione.it - PEC rcis00300c@pec.istruzione.it Sito WEB: http://www.istitutorenda.edu.it



Amministrazione Trasparente
Albo
Al personale Docente
Al personale ATA
p.c. al sostituto DSGA
Sito web sezione PNRR

Atti

OGGETTO: **Avviso di selezione docenti esperti interni/esterni progetto PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" – Avviso pubblico "Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola" (Cod. avviso M4C1I2.1-2026-1745) – Progetto "Intelligenza Artificiale: STRATEGIE E OPPORTUNITA'" – Cod. Progetto M4C1I2-2026-1745-P-66030 –**

CUP: B14D25003910006

Titolo progetto: Intelligenza Artificiale: STRATEGIE E OPPORTUNITA'

CNP: M4C1I2-2026-1745-P-66030

CUP: B14D25003910006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del

sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lettera i);
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario

2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 10 relativo agli interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - «Agenda Sud»;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";
- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;
- la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";
- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026";
- il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026";
- la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale";
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la

resilienza;

- il regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (Regolamento sull'intelligenza artificiale);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024 e in data 12 novembre 2024, del 17 giugno 2025, del 27 novembre 2025 e del 30 marzo 2026;
- la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni";
- altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 settembre 2025, recante "Aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, in materia di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;
- il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 3 maggio 2022 sull'intelligenza artificiale in un'era digitale;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il

decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sul miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'istruzione e nella formazione;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2025 "Piano strategico per l'istruzione STEM: competenze per la competitività e l'innovazione" (COM(2025) 89 final);
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2025 "L'Unione delle competenze" (COM(2025) 90 final);
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono state definite le modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 36, ammesso alla registrazione con n. 188 in data 3 marzo 2026, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026;
- il decreto del Capo Dipartimento 23 aprile 2026, n. 134, ammesso alla registrazione con n. 278 in data 24 aprile 2026, il quale affida e ripartisce le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza, cassa e residui, assegnate ai rispettivi centri di responsabilità;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, recante "Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state

adottate le “Linee guida le discipline STEM”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, con il quale sono state adottate le “Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle scuole”;

CONSIDERATO CHE
- l’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 800.000.000,00, di cui euro 166.770.000,00 quale quota relativa ai “progetti in essere” di cui al citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021;
- il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell’Istruzione e del Merito e il coinvolgimento di “circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative”;
- l’utilizzo efficace, etico e consapevole, dell’intelligenza artificiale nella scuola comporta l’innovazione delle metodologie di apprendimento e insegnamento, orientate verso la personalizzazione della didattica, che necessitano di una strategia di formazione e aggiornamento dei docenti;
- che l’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” si pone la finalità di accompagnare le scuole nella trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica e che l’intelligenza artificiale rappresenta oggi lo strumento principale per migliorare i processi formativi, organizzativi e formativi;
- che è necessario dare attuazione alle “Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle scuole”, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, che hanno la finalità di offrire indicazioni volte a definire una metodologia condivisa, per garantire la conformità alla normativa in materia di Intelligenza Artificiale e di protezione dei dati personali, promuovere nel mondo dell’istruzione l’innovazione tecnologica e la diffusione di un’IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile, di incentivare lo sviluppo e l’uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell’ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, di favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall’Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all’utilizzo della stessa, con l’intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie;

RILEVATA la necessità e l’urgenza di promuovere, nell’ambito dell’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, una specifica azione nazionale a favore delle istituzioni scolastiche quali nodi formativi del sistema di formazione continua per la transizione digitale, finalizzato alla realizzazione di progetti formativi per il personale scolastico sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nella scuola attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori formativi di ricerca-azione sul campo con l’utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti;

VISTI
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, recante “Destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nelle scuole, in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, con il quale sono state destinate le risorse pari a complessivi euro 100.000.000,00 di cui all’investimento del PNRR M4C1I2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, alla realizzazione di progetti di formazione sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nelle scuole;
- l’Avviso pubblico 27 marzo 2026, prot. n. 73226, con il quale l’Unità di missione del Piano nazionale

di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito ha fornito le indicazioni per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola, tramite procedura a sportello;

CONSIDERATO

- che con l'avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026 si è proceduto ad indire una procedura a sportello per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025) " – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- che con il Decreto Direttoriale prot. AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE. n. 34 del 19.05.2026 è stata decretata l'assegnazione delle risorse pari ad € 49.207,20 all'IIS "G.Renda" di Polistena per il progetto indicato in oggetto, finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 4 " Istruzione e Ricerca" – Componente 1 – Investimento 2.1, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU con il quale è stato formalmente autorizzato l'avvio del progetto e la relativa spesa;
- ✓ la necessità di individuare personale docente interno/esterno cui conferire incarichi di ESPERTO per lo svolgimento delle attività formative associate all'intervento del progetto indicato in epigrafe

VISTI

- l'assunzione in bilancio prot n.14014 del 18.11.2026;
- l'atto di disseminazione prot. n 14019 del 18/11/2026
- l'assunzione all'incarico del Dirigente Scolastico quale RUP/Project manager per il progetto richiamato in oggetto n. prot. 14018 del 18/11/2026 previa acquisizione di autorizzazione da parte dell'USR Calabria ad assumerne l'incarico ;
- la determina di avvio per il progetto richiamato in oggetto prot. n14020 del 18/11/2026;

EMANA

il presente avviso di selezione di max 10 figure professionali interne/esterne a cui affidare l'incarico di ESPERTO nell'ambito del progetto "Intelligenza Artificiale: STRATEGIE E OPPORTUNITA'" per la realizzazione delle attività così come di seguito specificato nelle tabelle A e B, da espletarsi improrogabilmente entro il 31/12/2026:

TITOLO	N. Edizioni	N. Partecipanti	Unità orarie
SEZIONE B-LABORATORI SUL CAMPO			
IA e Laboratori Professionali: Dall'Aula al Mondo del Lavoro	3	7 per ogni edizione	15 h ciascuna
IA e Discipline Scientifiche: Visualizzare, Calcolare e Raccontare la Matematica	3	7 per ogni edizione	15 h ciascuna

IA e Storytelling Digitale: Raccontare la Lezione con Fumetti, Video e Podcast	3	7 per ogni edizione	15 h ciascuna
IA per il Personale ATA: Semplificare il Lavoro Amministrativo e Organizzativo	1	7 per ogni edizione	15 h ciascuna

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Gli incarichi di esperti (max 10) verranno assegnati, tramite selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curricula.

Art. 2 – Compiti dell'Esperto

Nello specifico gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento delle seguenti attività:

- partecipare agli incontri di organizzazione e coordinamento delle azioni formative afferenti al progetto, organizzati dall'I.I.S. "G. Renda" di Polistena;
- progettare il percorso formativo assegnato in coerenza con le finalità dello Snodo Formativo Territoriale e con le indicazioni ministeriali;
- predisporre materiali didattici, contenuti, esercitazioni, casi di studio e risorse utili allo svolgimento delle attività formative;
- realizzare gli interventi formativi secondo il calendario predisposto dall'Istituzione scolastica;
- condurre le attività formative, laboratoriali e di approfondimento previste dal percorso;
- promuovere la partecipazione attiva dei corsisti e favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti;
- collaborare con il tutor nella gestione organizzativa e didattica delle attività;
- fornire supporto metodologico e contenutistico ai partecipanti durante gli incontri in presenza, online o blended;
- curare la predisposizione e la somministrazione di eventuali strumenti di monitoraggio, questionari e prove di verifica;
- curare la documentazione delle attività svolte e l'inserimento dei dati di propria competenza nelle piattaforme ministeriali dedicate (Scuola Futura/Futura o altre indicate dall'Istituzione scolastica);
- predisporre relazioni, report e materiali conclusivi richiesti ai fini del monitoraggio e della rendicontazione del progetto;
- collaborare alla verifica finale delle attività e alla valutazione degli esiti formativi;
- segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali criticità organizzative o didattiche emerse durante lo svolgimento del percorso;
- garantire il rispetto degli obiettivi, dei tempi e dei target previsti dal finanziamento.

Art. 3 – Compensi

Il compenso orario riconosciuto all'esperto è pari ad € 122,00 UCS lordo Stato, omnicomprensivo per ogni ora di attività effettivamente svolta, come previsto dalle disposizioni ministeriali vigenti relative ai percorsi di formazione del personale scolastico.

Le attività dovranno essere adeguatamente documentate attraverso la compilazione dei registri, dei timesheet e della documentazione richiesta dalle piattaforme ministeriali dedicate.

Il compenso sarà corrisposto per le sole ore effettivamente svolte, documentate e validate dall'Istituzione scolastica e nei limiti delle risorse assegnate al progetto.

Art. 4 – Requisiti minimi di accesso e presentazione delle candidature

Possono presentare candidatura per l'incarico di **Esperto** prioritariamente i docenti in servizio presso l'Istituzione Scolastica in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- essere in servizio presso l'Istituzione Scolastica con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- avere una permanenza nell'Istituto di almeno due anni scolastici;
- possedere una formazione specifica di almeno 30 ore su percorsi formativi del PNNR con attestato rilasciato da Università, enti di formazione accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o altri soggetti qualificati;
- possedere un'esperienza lavorativa specifica e almeno 30 ore su percorsi formativi di formatore sull'IA;
- possedere comprovate competenze professionali e didattiche coerenti con le tematiche e gli obiettivi del percorso formativo previsto dal progetto;
- possedere adeguate competenze digitali e nell'utilizzo delle piattaforme ministeriali e degli strumenti informatici necessari allo svolgimento delle attività formative;
- aver svolto attività di formazione rivolte a docenti sulle tematiche dell'Intelligenza Artificiale, documentate attraverso incarichi, attestazioni o certificazioni rilasciate da istituzioni scolastiche, enti accreditati o soggetti qualificati;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all'incarico da ricoprire.

Le candidature saranno graduate dando priorità al personale interno, anche con punteggio inferiore, e solo dopo agli esperti esterni all'Istituzione scolastica (in regime di collaborazione plurima o di lavoro autonomo).

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello allegato al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta, corredata da curriculum vitae in formato europeo e da copia di un documento di identità in corso di validità. La candidatura potrà essere presentata per più laboratori esplicitando l'ordine di priorità. L'assegnazione a più corsi è subordinata all'assenza di candidature per lo stesso laboratorio.

L'istanza di partecipazione alla selezione completa di tutti gli allegati e indirizzata al Dirigente Scolastico dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo rcis00300c@pec.istruzione.it o con consegna *brevi manu* presso gli uffici di protocollo dell'IIS "G. RENDA" di Polistena entro le ore 12,00 il 23.11.2026.

Art. 5 - Procedura di valutazione delle candidature

La valutazione sarà effettuata da apposita commissione che prenderà in esame i seguenti criteri:

- ✓ Titoli di studio (max 10 punti);
- ✓ Altri titoli professionali (max 15 punti);
- ✓ Formazione (max 19 punti);
- ✓ Esperienza professionale (max 20 punti);
- ✓ Competenze (max 30 punti);
- ✓ Pubblicazioni (max 6 punti);

per un punteggio massimo di 100 punti.

(Saranno valutati esclusivamente i titoli riportati nella scheda sotto riportata e presenti nel curriculum vitae)

TABELLA DI VALUTAZIONE ESPERTO						
A	**B**	**C**	**D (3)**	**E**	**F (4)**	**G (5)**
CRITERI DI SELEZIONE	**CRITERI DI VALUTAZIONE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO DICHIARATO IN RIFERIMENTO AL CV**	**NUM. E PAG. NEL CV**	**PUNTEGGIO VALIDATO**
TITOLI DI STUDIO (1) (2)						
LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, MAGISTRALE O SPECIALISTICA (SECONDO LIVELLO) COERENTE COL PROGETTO: **LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA**, **LAUREA IN INFORMATICA**	VALUTAZIONE RIPORTATA AL TERMINE DEL CORSO DI LAUREA	DA 66 A 70: PUNTI 5	**MAX 10 PUNTI**			
		DA 71 A 80: PUNTI 6				
		DA 81 A 90: PUNTI 7				
		DA 91 A 100: PUNTI 8				
		DA 101 A 110: PUNTI 9				
		110 E LODE: 10 PUNTI				
OPPURE LAUREA TRIENNALE COERENTE CON IL PROGETTO		PUNTI 4				
NB. I TITOLI DI STUDIO NON SONO CUMULABILI; VERRÀ VALUTATO ESCLUSIVAMENTE IL TITOLO DI LIVELLO SUPERIORE POSSEDUTO DAL CANDIDATO.						
ALTRI TITOLI PROFESSIONALI						
POSSEDERE ALMENO UN TITOLO SPECIFICO DI FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DELLA DURATA NON INFERIORE A 30 ORE, RILASCIATO DA UNIVERSITÀ, ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO O ALTRI SOGGETTI QUALIFICATI.		3 PUNTI PER TITOLO (MAX 5 TITOLI)	**MAX 15 PUNTI**			
FORMAZIONE						
CORSI DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE SU TEMATICHE DISCIPLINARI ATTINENTI (CORSI FINO A 12 ORE)		1 PUNTO PER CORSO (MAX 5 CORSI)	**MAX 5 PUNTI**			

CORSI DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE SU TEMATICHE DISCIPLINARI ATTINENTI (CORSI SUPERIORI A 12 ORE)	3 PUNTI PER CORSO (MAX 3 CORSI)	**MAX 9 PUNTI**			
ECDL E/O ALTRE CERTIFICAZIONI CON ESAME FINALE (CONSEGUITE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI)	2 PUNTI PER CERTIFICAZIONE (MAX 2 CERTIFICAZIONI)	**MAX 4 PUNTI**			
ICDL (VALIDITÀ QUINQUENNALE)	1 PUNTO	**MAX 1 PUNTO**			
ESPERIENZA PROFESSIONALE					
AVER SVOLTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE A DOCENTI SULLE TEMATICHE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DI ALMENO 15 ORE, DOCUMENTATE ATTRAVERSO INCARICHI, ATTESTAZIONI O CERTIFICAZIONI RILASCIATE DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ENTI ACCREDITATI O SOGGETTI QUALIFICATI.	2 PUNTI PER OGNI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE (MAX 5 ATTIVITÀ)	**MAX 10 PUNTI**			
INCARICHI PRECEDENTI DOCUMENTATI PRESTATI IN CONTESTI SCOLASTICI SU PON/POR NEL SETTORE DI PERTINENZA INERENTE LA FIGURA OGGETTO DI SELEZIONE	1 PUNTO PER OGNI INCARICO (MAX 5 INCARICHI)	**MAX 5 PUNTI**			
INCARICHI PRECEDENTI DOCUMENTATI PRESTATI IN CONTESTI EXTRA E PARA-SCOLASTICI NEL SETTORE DI PERTINENZA INERENTE LA FIGURA OGGETTO DI SELEZIONE	1 PUNTO PER OGNI INCARICO (MAX 5 INCARICHI)	**MAX 5 PUNTI**			
COMPETENZE					
POSSEDERE COMPROVATE COMPETENZE PROFESSIONALI E DIDATTICHE COERENTI CON LE TEMATICHE E GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO PREVISTO DAL PROGETTO MISURABILI ATTRAVERSO ESPERIENZE LAVORATIVE/PROFESSIONALI DOCUMENTATE	5 PUNTI PER OGNI ESPERIENZA COMPROVATA (MAX 3 ESPERIENZE)	**MAX 15 PUNTI**			
POSSEDERE ADEGUATE E COMPROVATE COMPETENZE DIGITALI E NELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME MINISTERIALI E DEGLI STRUMENTI INFORMATICI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE MISURABILI ATTRAVERSO ESPERIENZE LAVORATIVE/PROFESSIONALI DOCUMENTATE	5 PUNTI PER OGNI ESPERIENZA COMPROVATA (MAX 3 ESPERIENZE)	**MAX 15 PUNTI**			
PUBBLICAZIONI					
PUBBLICAZIONI ATTINENTI ALLE TEMATICHE TRATTATE (PUBBLICATE IN RIVISTE SCIENTIFICHE O PRESSO EDITORI SPECIALIZZATI DOTATI DI ISSN E/O ISBN)	2 PUNTI PER OGNI PUBBLICAZIONE (MAX 3 PUBBLICAZIONI)	**MAX 6 PUNTI**			
				TOTALE	

I candidati con il punteggio più alto saranno individuati quali esperti incaricati.
In caso di assenza di candidature pervenute da docenti interni all'istituzione scolastica, gli incarichi verranno assegnati a personale esterno della istituzione scolastica.

A parità di punteggio e di condizioni si darà precedenza al candidato più giovane di età. La valutazione dei titoli dichiarati sarà effettuata da apposita commissione all'uopo costituita.
La graduatoria sarà stilata dalla commissione stessa che, previa determinazione di ammissibilità, procederà alla comparazione dei curricula e redigerà apposito verbale di tutte le operazioni.

Art. 6- Pubblicazione graduatoria provvisoria ed eventuali ricorsi

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'albo online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Istituzione Scolastica. Decorso il termine di tre giorni dalla pubblicazione ed evasi gli eventuali reclami, la graduatoria diverrà definitiva e l'Amministrazione procederà all'affidamento dell'incarico a norma di legge.

L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di non attivare, sospendere o revocare i percorsi formativi qualora non venga reperito il numero minimo di esperti necessario entro i termini utili al rispetto del cronoprogramma ministeriale, nonché in caso di mancata iscrizione o diminuzione della frequenza dei corsisti al di sotto della soglia minima prevista per il progetto indicato in oggetto, senza che ciò comporti alcun diritto o pretesa da parte degli eventuali candidati.

Art. 7- Controlli

L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare verifiche, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di candidatura (artt. 46 e 47), potendo richiedere all'interessato la documentazione a supporto di quanto dichiarato. Fatte salve le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, l'eventuale non veridicità di quanto dichiarato determinerà l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto scolastico.

Art. 8- Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento per la presente selezione è il Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "G. Renda" di Polistena, dott.ssa Emanuela Cannistrà.

Art. 9- Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 679/2016 in vigore GDPR 25 maggio 2018, si comunica che i dati personali forniti dai candidati, verranno raccolti e trattati dall'Istituzione scolastica per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria e connesse all'attività formativa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli. L'interessato gode dei diritti di cui alla legge citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 10 - Allegati

La partecipazione alla selezione prevede la consegna dei seguenti documenti:

- ✓ Istanza di partecipazione (allegato A), debitamente firmata in calce:
- ✓ Curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, da evidenziare nella colonna F, con il numero della pagina, nella scheda di autovalutazione;
- ✓ Copia di documento di identità in corso di validità;
- ✓ Copia dell'iscrizione all'albo professionale della propria categoria ove presente;
- ✓ Autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere incarichi occasionali retribuiti c/o altre pubbliche amministrazioni (per i dipendenti pubblici);

- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti (allegato B);
- ✓ Autorizzazione al trattamento dei dati personali (allegato C).

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa *Emanuela Cannistrà*
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. N. 39/93